SITO PRONTO PER GLI AGENTI AI: LA CHECKLIST IN 10 PUNTI

Dieci controlli, dal più solido al più sperimentale, ciascuno con l'etichetta di maturità. Ogni riga viene dalla documentazione pubblica di Google, del W3C, di IETF, di schema.org e di Shopify, letta il 10 novembre 2026.

LA CHECKLIST

N.	Cosa controllare	Maturità	Come si verifica
1	Pulsanti e link sono veri pulsanti e veri link, e ogni campo dei moduli ha un'etichetta. L'albero di accessibilità è il modo principale con cui un agente capisce la pagina.	Base	Lighthouse, categorie Accessibility e Agentic browsing
2	La pagina non si sposta mentre si carica: banner, immagini e avvisi che spingono giù i pulsanti fanno sbagliare il clic.	Base	Lighthouse o PageSpeed Insights, valore CLS
3	Prezzi, orari, indirizzo e contatti stanno nell'HTML, leggibili senza eseguire JavaScript.	Base	Sorgente della pagina (Ctrl+U), cercare la mail
4	Il modulo di contatto o di prenotazione si completa fino in fondo: campi chiari, nessun dato che un cliente straniero non ha, conferma visibile.	Base	Prova a mano, da un telefono
5	Il robots.txt dice cosa possono fare i crawler AI di ricerca e di addestramento.	Standard (RFC 9309)	tuosito.it/robots.txt
6	Il file llms.txt, se c'è, risponde senza errori del server.	Convenzione emergente, facoltativa	Lighthouse: se manca, Non applicabile
7	I dati strutturati JSON-LD descrivono azienda, prodotti o servizi, prezzi e orari.	Vocabolario condiviso (schema.org)	Test dei risultati multimediali di Google
8	I moduli principali sono esposti come strumenti WebMCP.	Proposta, in prova in Chrome 149 ed Edge 150	Lighthouse, Agentic browsing (con origin trial)
9	Il manifesto ard.json elenca server MCP, agenti o skill del dominio. Serve solo se li hai.	Specifica 0.91	Lighthouse, Agentic browsing
10	Il file /agents.md per gli agenti d'acquisto. Shopify lo pubblica da solo su ogni negozio; sugli altri siti nessuna fonte lo chiede.	Prodotto di una piattaforma	Aprire tuosito.it/agents.md

COSA VOGLIONO DIRE LE ETICHETTE

Etichetta	Cosa vuol dire
Base	Regole dell'accessibilità e della qualità del web che valgono anche per le persone. Si fanno per prime.
Standard	Pubblicato da un ente di standard (IETF, W3C) sul percorso degli standard.
Vocabolario condiviso	Usato dai motori da anni, mantenuto da una comunità (schema.org).
Convenzione	Diffusa per uso, senza un ente che la imponga. Facoltativa.
Proposta	Bozza scritta da chi fa i browser, in prova su siti veri. Può cambiare.
Prodotto	Una scelta di una piattaforma, che vale dentro quella piattaforma.

L'ordine conta. Le righe da 1 a 4 servono oggi a tutti gli agenti e a tutti i clienti; le righe da 8 a 10 dipendono da proposte e da piattaforme che possono cambiare entro l'anno.

La guida completa, con le fonti:
itria.io/siti-pronti-per-agenti-ai

Lista costruita da Itria sulla documentazione pubblica dei browser, degli enti di standard e delle piattaforme, letta il 10 novembre 2026. WebMCP e la categoria Agentic browsing sono sperimentali: ricontrollate le fonti prima di intervenire sul sito.

Mattia Esposito lavora sul posizionamento delle aziende, con analisi di mercato per capire dove i concorrenti sono scoperti. Due righe su WhatsApp al 350 574 3578 o una mail a info@itria.io.